



**Ministero della Transizione Ecologica**  
**Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e**  
**la Qualità dello Sviluppo**  
pec: [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

E Comune di Ravenna  
Pec: [comune.ravenna@legalmail.it](mailto:comune.ravenna@legalmail.it)

E Regione Emilia Romagna  
Pec: [segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**Progetto: ID: 9505 - Hub Energetico Agnes Romagna 1 e2**

**Osservazioni:**

1) A pag. 6 del documento "*Sintesi non tecnica dello studio d'impatto ambientale (snt) - agnrom\_snt-r\_snt*" si legge:

*"La proponente ha già condotto una serie di attività preliminari e collaterali allo SIA quali, in particolare, le seguenti iniziative: ...*

- *L'avvio di una campagna di misurazione della risorsa eolica nel sito di Progetto, mediante l'installazione di 2 anemometri lidar su piattaforme offshore prossime ai due parchi eolici che compongono il Progetto (Romagna 1 e Romagna 2)...."*

**Non può giustificarsi la presentazione per approvazione di un progetto basato sulla risorsa eolica senza avere ancora dati definitivi sulla ventosità nel "sito di progetto".**

Si osserva infatti come palesemente in assenza di vento l'impianto eolico non possa funzionare e determinerebbe un inutile spreco di risorse economiche oltre che un notevole danno ambientale all'habitat marino. Tale studio avrebbe dovuto essere alla base dell'approvazione del progetto ed in assenza di uno studio con esito positivo ed inequivocabile l'autorizzazione non dovrebbe essere concessa.

2) A pag. 8 dello stesso documento "*Sintesi non tecnica dello studio d'impatto ambientale (snt) - agnrom\_snt-r\_snt*" si legge:

*"Recentemente vi è stato l'ingresso nella capitale sociale di Agnes S.r.l. ("nella" così nel testo) da parte di F2i, acronimo di Fondi Italiani per le Infrastrutture, una Società di gestione del risparmio. F2i è il maggiore gestore indipendente italiano di fondi infrastrutturali, con asset nel proprio portafoglio per oltre 7 miliardi di euro e vanta una profonda esperienza in operazioni in ambito delle energie rinnovabili."*

Non è spiegabile e desta forti perplessità che una società con "*profonda esperienza in operazioni in ambito delle energie rinnovabili*" abbia deciso di impegnarsi in un progetto eolico senza conoscere la ventosità rilevata nel "*sito di progetto*". Tale superficialità e negligenza necessitano di approfonditi controlli ad evitare spreco di denaro e deturpazione dell'habitat marino con conseguenti irreparabili danni ambientali ed economici al territorio locale.

Dott.ssa Monica Ballanti  
Per il gruppo apartitico indipendente  
Vivi Ravenna Verde

Monica Ballenti